

Stazioni, Trenitalia LeNord aumenta l'impegno

Data : 3 febbraio 2011

Dopo la diffusione dei dati raccolti dalla Cgil sullo stato delle stazioni in Lombardia, **l'a.d. di Trenitalia-LeNord Giuseppe Biesuz** interviene per fare presente l'impegno che la società, che si occupa dei treni e non degli impianti, sta mettendo in campo. "Trenitalia-LeNord proprio perché consapevole dell'importanza che le stazioni hanno per i suoi clienti si è adoperata fin dal giorno della sua nascita per il miglioramento del comfort, delle informazioni e della qualità delle stesse, nonostante questo non sia compito del gestore del servizio ma di RFI(Reti Ferroviarie Italiane) e FerrovieNord".

Biesuz ricorda che ci si è mossi, soprattutto nei confronti di RFI, per migliorare la situazione e proporre dove possibile una collaborazione o addirittura una presa in carico da parte della società regionale dei lavori. Non bisogna dimenticare, infatti, che spesso il personale nelle stazioni è ridotto solo agli operatori delle biglietterie, che lavorano appunto per Trenitalia-LeNord: "Ad oggi **la nostra attività diretta sul gestore ha permesso l'attivazione di 235 tornelli** e il presidio con personale addetto all'assistenza ai clienti in tutte le stazioni del Passante. Con ciò, **abbiamo recuperato in pochi mesi un'evasione di 5 milioni di euro**. In aggiunta ai presidi Polfer, già esistenti, abbiamo poi stipulato **un accordo con una società specializzata per il presidio di assistenza**, informazione e controllo per **aumentare la sicurezza nelle stazioni** e sui treni con un investimento totale di 2,2 milioni di euro. Abbiamo inoltre aumentato le risorse per poter aumentare e garantire una adeguata copertura dei turni nelle 40 biglietterie in gestione in tutta la Lombardia, passando dall'80% al 95%. Infine abbiamo riabilitato il 90% delle obliterate e attivato un piano di ripristino delle emettitrici automatiche che ha permesso, ad oggi, di attivarne 397".

"Siamo convinti - ha concluso Biesuz - che fornire servizi di elevata qualità in termini di offerta e comunicazione ai clienti, non solo sui treni, ma anche nelle stazioni sia fondamentale per il servizio che offriamo e continueremo, per questo motivo, a fare pressioni e cercare collaborazioni con il gestore dell'infrastruttura".